

## Publicazioni ricevute

ADINOLFI G.: *Poteri e interventi del Fondo Monetario Internazionale*, Cedam, Padova, 2012, pp. xviii+482, ISBN 978-88-13-33288-4.

L'ampio volume, che arricchisce la collana "Diritto internazionale e ordine mondiale" diretta da Paolo Picone, illustra in modo chiaro e ordinato il funzionamento del FMI: l'evoluzione della normativa che regola il FMI come organizzazione internazionale, il codice di condotta in materia valutaria e la funzione di sorveglianza, l'attività di sostegno della bilancia dei pagamenti, i suoi rapporti con i paesi in via di sviluppo, il suo ruolo nei confronti delle crisi finanziarie internazionali e delle crisi del debito sovrano. Nella conclusione l'A. illustra alcuni problemi di interpretazione della normativa tuttora aperti e le loro implicazioni per la *governance* economica internazionale.

BIASCO S.: *Ripensando il capitalismo. La crisi economica e il futuro della sinistra*, Luiss University Press, Roma, 2012, pp. 127, ISBN 978-88-6105-081-5.

Nota accademico di orientamento post-keynesiano (professore di economia internazionale, premio Saint Vincent per l'economia e già vicepresidente della Società Italiana degli Economisti) e autorevole politico (ex parlamentare e presidente della Commissione bicamerale sul fisco), in questo saggio l'A. fonde le sue esperienze per fornire una chiave di lettura originale delle tendenze più recenti dell'economia e della politica, e proposte di una strategia che sia allo stesso tempo economicamente sostenibile e politicamente progressista.

DE HAAN J., OOSTERLOO S. e SCHOENMAKER D.: *Financial Markets and Institutions. A European Perspective*, Cambridge University Press, Cambridge, 2012, pp. xxiii+467, ISBN 978-1-107-63592-0.

Giunge alla seconda edizione un fortunato manuale universitario che combina teoria, analisi empiriche e indicazioni di politica economica nell'illustrare il sistema finanziario mondiale – mercati, strutture, istituzioni, politiche di supervisione e di vigilanza – alla luce della recente crisi economica e finanziaria.

FERRERA M., FARGION V. e JESSOULA M.: *Alle radici del welfare all'italiana. Origini e futuro di un modello sociale squilibrato*, Marsilio, Venezia, 2012, ISBN 978-88-317-1430-3.

Il volume è parte della “Collana storica della Banca d'Italia”; gli AA. analizzano la formazione degli squilibri nel sistema previdenziale italiano individuandone l'origine, tramite un'analisi storico-evolutiva di lungo periodo, negli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso.

GALANTI E., D'AMBROSIO R. e GUCCIONE A.V.: *Storia della legislazione bancaria finanziaria e assicurativa dall'Unità d'Italia al 2011*, Marsilio, Venezia, 2012, ISBN 978-88-317-1429-7.

Il volume è parte della “Collana storica della Banca d'Italia”; gli AA. illustrano la storia della legislazione bancaria, finanziaria e assicurativa in Italia negli ultimi 150 anni, considerando anche l'evoluzione delle forze economiche e di mercato che condizionano gli sviluppi del diritto e prestando particolare attenzione alla crescente importanza della normativa dell'Unione Europea.

GUARDO M. e ROMANELLO A. (a cura di): *Quintino Sella Linceo*, Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, 2012, pp. 207, ISBN 978-88-218-1057-2.

Nell'ambito delle celebrazioni per i centocinquanta anni dell'Unità d'Italia, l'Accademia Nazionale dei Lincei ha organizzato tra l'altro un convegno e una mostra di documenti sulla figura di Quintino Sella, scienziato e statista. Con una serie di saggi introduttivi (di Alberto Quadrio Curzio, Lodovico Sella, Tullio Gregory, Valeria Della Valle, Marco Guardo, Ebe Antetomaso, Alessandro Romanello) il volume presenta il catalogo ragionato della mostra documentaria, diviso in tre sezioni (Sella scienziato, Sella statista, Sella linceo).

HETZEL R.L.: *The Great Recession. Market Failure or Policy Failure?*, Cambridge University Press, Cambridge, 2012, pp. xiv+384, ISBN 978-1-107-01188-5.

L'A., economista presso la Federal Reserve Bank of Richmond, trae vantaggio dalla sua esperienza dall'interno della Federal Reserve per fornire una nuova interpretazione della recente grande crisi finanziaria, attribuita non a un colossale fallimento dei mercati finanziari ma a gravi

errori di politica economica da parte della Federal Reserve stessa, che avrebbe dovuto adottare misure eccezionali di espansione monetaria per impedire a una crisi di modeste dimensioni, collegata agli shock inflazionistici nel settore dell'energia e immobiliare, di trasformarsi in una crisi di portata globale. L'analisi è dettagliata e porta alla luce molti elementi interessanti; tuttavia, è dubbio che una politica monetaria drasticamente espansiva avrebbe potuto curare gli elementi di fragilità finanziaria sviluppatasi nel periodo precedente la crisi anche grazie alla politica accomodante della Federal Reserve di Greenspan, sia per quanto riguarda la politica monetaria, sia soprattutto per quanto riguarda la regolamentazione dei mercati.

JOSSA B.: *Il marxismo e le sfide della globalizzazione*, Manifestolibri, Roma, 2012, pp. 361, ISBN 978-88-7285-569-0.

L'A., autorevole studioso di orientamento marxista e noto sostenitore dell'autogestione, ripropone in questo suo nuovo contributo la gestione democratica delle imprese da parte dei lavoratori sostenendone con vigore il realismo e la sostenibilità economica, alla luce di un ampio dibattito teorico che viene richiamato con grande padronanza della storia del pensiero.

PALLEY T.I., *From Financial Crisis to Stagnation. The Destruction of Shared Prosperity and the Role of Economics*, Cambridge University Press, Cambridge, 2012, pp. xvii+238, ISBN 978-1-107-01662-0.

L'A. indica l'esito della crisi finanziaria ed economica mondiale in una prolungata recessione. Analizzandone le cause, le individua in diversi fattori: una cultura economica basata largamente sulla fiducia nelle capacità autoregolatrici dei mercati, errori nei paradigmi di politica economica che hanno favorito un modello di crescita basato sullo sviluppo dei debiti anziché sulla crescita salariale, deregolamentazione finanziaria e inazione di fronte alle bolle speculative nel mercato immobiliare.

PIXLEY J., *Emotions in Finance. Booms, Busts and Uncertainty*, Cambridge University Press, Cambridge, 2012, pp. xii+292, ISBN 978-1-107-63337-7.

Seconda edizione (aggiornata per tenere conto della crisi finanziaria ed economica) di un volume originariamente pubblicato nel 2004, in cui l'A. illustra

con chiarezza, combinando analisi teorica ed empirica, il ruolo dell'incertezza e delle "emozioni" nei mercati finanziari. Nel momento della pubblicazione originaria il libro costituiva un'opinione eterodossa di fronte al *mainstream* della teoria dei mercati finanziari efficienti; dopo le vicende degli ultimi anni, si può sperare che questo contributo venga considerato con l'attenzione che merita.

PRAUSSELLO F. (a cura di): *The Eurozone Experience: Monetary Integration in the Absence of a European Government*, Franco Angeli, Milano, 2012, pp. 276, ISBN 978-88-204-0620-2.

Con un'ampia prefazione del curatore, che è anche autore di tre capitoli, il volume raccoglie contributi di Paul De Grauwe, Miroslav Jovanovic, Andrea Marino, Mario Centorrino e Ferdinando Ofria, Nikolaos Baltas, Gaetana Trupiano, Alberto Majocchi (con un secondo saggio in collaborazione con Alfonso Jozzo), Antonio Mosconi (due saggi), Guido Montani, che nel loro insieme ricostruiscono il funzionamento dell'Unione Economica e Monetaria (EMU) nei suoi primi tredici anni di esistenza.

RUFFOLO G. e SYLOS LABINI S.: *Il film della crisi. La mutazione del capitalismo*, Einaudi, Torino, 2012, pp. 118, ISBN 978-88-06-21426-5.

In questo agile e vivace saggio gli AA. illustrano le modifiche intervenute nella natura del capitalismo con il prevalere del liberalismo estremo propugnato dalla Thatcher e da Reagan: crescita delle diseguaglianze nella distribuzione del reddito, deregolamentazione finanziaria, riduzione del peso delle politiche pubbliche rispetto a quello dei mercati, acquiescenza nei confronti dei problemi ambientali generati da una crescita economica non regolata. Questi elementi sono all'origine della crisi economica e finanziaria mondiale e delle persistenti difficoltà di tanti paesi e rendono necessario un cambiamento paradigmatico delle strategie politiche. Alcuni interessanti riquadri illustrano aspetti specifici, che vanno dal debito nell'antichità ai programmi di aiuto ai PIGS.